www.dirittoambiente.net

Diritto all'ambiente®
www.dirittoambiente.net
Testata giornalistica on line

Un quesito su SISTRI ed impianto finale chiuso

Risponde la Dott.ssa Valentina Vattani

DOCUMENTI

2010

INformazione

RISPOSTE A QUESITI

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.

Domanda: dopo che il SISTRI sarà divenuto operativo come ci si dovrà comportare quando, ad esempio, un trasportatore arriva presso un impianto per il conferimento e lo trova chiuso perché troppo tardi?

Risposta (a cura della Dott.ssa Valentina Vattani): Nel caso in cui, durante la movimentazione del rifiuto, sopraggiungano degli eventi esterni che comportano delle variazioni (come, ad esempio, il fermo del mezzo perché l'impianto di conferimento è momentaneamente non disponibile, o in caso di trasbordo, o per imprevisti tecnici) è previsto che il conducente del mezzo di trasporto debba inserire nel campo annotazioni della copia cartacea che accompagna il rifiuto la nota relativa alla variazione intervenuta. Il delegato dell'azienda di trasporto, al ritorno del conducente del mezzo in azienda, dovrà poi inserire nel sistema SISTRI la nota e firmare.

In caso di sosta del veicolo perché l'impianto di destinazione è momentaneamente chiuso nulla cambia dopo l'entrata in vigore del D.M. 17 dicembre 2009 sul SISTRI, per cui si applicherà ancora quanto disposto all'art. 193, comma 12, D. Lgs. n. 152/06: "*La sosta durante … gli stazionamenti dei veicoli in configurazione di trasporto … non rientrano nelle attività di stoccaggio di cui all'articolo 183, comma 1, lettera 1), purché le stesse siano dettate da esigenze di trasporto e non superino le quarantotto ore, escludendo dal computo i giorni interdetti alla circolazione.*".

Pubblicato il 1 febbraio 2010

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.

www.dirittoambiente.net

Diritto all'ambiente®
www.dirittoambiente.net
Testata giornalistica on line

Vuoi esprimere anche tu una opinione sull' argomento?
Vuoi inviarci il tuo parere, un'esperienza concreta, un documento che pensi possa essere utile per il dibattito sul tema? Scrivi a:

redazione@dirittoambiente.net

Le risposte ai quesiti pubblicati sul nostro sito non hanno alcun valore ufficiale e/o legale e sono redatte per soli fini di dibattito culturale e scientifico, come contributo teorico generale senza pretesa di poter essere considerate esaustive ed ogni riferimento a fatti e realtà specifiche è del tutto casuale.

© Copyright riservato www.dirittoambiente.com - Consentita la riproduzione integrale in fotocopia e libera circolazione senza fine di lucro con logo e fonte inalterata
E' vietato il plagio e la copiatura integrale o parziale di testi e disegni a firma degli autori - a qualunque fine - senza citare la fonte - La pirateria editoriale è reato (legge 18/08/2000 n° 248)